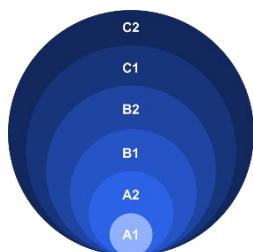


Blended Learning Masterclass

Come adattare il metodo dell'apprendimento misto ai diversi livelli del QCER?

In Altissia, abbiamo creato le “Blended Learning Masterclass” per aiutare i docenti di lingue straniere di tutto il mondo ad acquisire dimestichezza con i concetti di “apprendimento a distanza” e “apprendimento misto”.

In questo quinto webinar, affrontiamo la questione dei livelli di conoscenza della lingua nel blended learning. Infatti, i formatori che si avvicinano per la prima volta al blended learning si chiedono spesso se questi metodi possano essere adattati ai principianti assoluti o agli studenti di lingua molto avanzati.



È indubbio che esistano importanti differenze nella padronanza linguistica tra i vari livelli, che vanno dal livello A1 (principiante) al livello C2 (avanzato). Alcune di queste differenze sono piuttosto ovvie: riguardano il lessico, la grammatica, la pronuncia, l'ortografia e la lettura. Altre, come la velocità del parlato, l'interattività e gli accenti non standard, sono citate meno spesso ma possono svolgere un ruolo altrettanto importante nella selezione delle risorse per

l'insegnamento o l'apprendimento, dato che possono costituire una fonte meno accessibile per uno studente di lingua straniera. Infine, dobbiamo anche considerare che molti dei nostri studenti stanno imparando una seconda lingua, il che significa che non sono studenti di lingua straniera particolarmente esperti. Questo vuol dire altresì che non solo devono imparare una lingua straniera, ma anche le competenze para e metalinguistiche, nonché una serie di ulteriori conoscenze quali la consapevolezza interculturale e le strategie di apprendimento. Queste ultime sono una parte di quelle competenze generali individuali che possono svolgere un ruolo importante nel processo di acquisizione di una lingua straniera, poiché incidono in particolare sulla velocità e sulla facilità di acquisizione.

Queste importanti differenze tra i livelli di padronanza ci portano a sollevare il seguente interrogativo: **è possibile usare l'apprendimento misto per tutti i livelli di padronanza di una lingua?**

La nostra risposta è un sonoro “Sì”. Ma questo non vuol dire che vada bene un “approccio valido per tutti”. In funzione del livello, occorre adattare i seguenti aspetti:

Monitoraggio	Proporzione del tempo	Attività online	Attività in Face-to-Face
--------------	-----------------------	-----------------	--------------------------

- **Monitoraggio:** come abbiamo illustrato più volte nei precedenti webinar, il monitoraggio e la comunicazione in generale con gli studenti sono fondamentali per collegare la modalità online e quella in face to face del blended learning. Per questo motivo è molto importante fare in modo che il monitoraggio sia pertinente e accessibile al livello degli studenti, così da garantire che venga compreso e applicato. Questo monitoraggio può assumere molte forme diverse, in base allo stile di insegnamento, agli obiettivi pedagogici, alle preferenze personali o alle disposizioni istituzionali: sessioni in aula (fisica o virtuale) di domande e risposte, messaggi, e-mail, forum di discussione, video esplicativi e probabilmente molte altre. Oltre al feedback concreto e diretto sulle attività, il monitoraggio può anche fornire informazioni sul processo di apprendimento e/o sui metodi di apprendimento e di studio. Fornire questo genere di informazioni può evitare un sentimento di frustrazione, come ad esempio quello avvertito dagli studenti più avanzati i cui progressi di apprendimento rallentano e diventano sempre meno percettibili. Spiegare che tutto ciò è normale e a cosa è dovuto può aiutarli a oltrepassare questa soglia e andare avanti.
- **Proporzione del tempo:** una buona soluzione potrebbe essere quella di aumentare, se possibile, la frequenza delle sessioni in face to face all'inizio del percorso di apprendimento, introducendo gradualmente le attività online. Ma ciò non vuol dire che l'apprendimento online in autonomia non sia adatto ai principianti, anzi: ci teniamo a sottolineare che l'apprendimento online può essere estremamente positivo per i principianti (e per gli studenti di tutti i livelli) poiché consente di imparare secondo i propri tempi, ad esempio riguardando un video o rileggendo un testo quante volte è necessario per raggiungere una buona comprensione, oppure ripassando il materiale trattato in precedenza, migliorandone così la memorizzazione e facilitando la ripetizione (o l'intera differenziazione). Il lavoro online in autonomia consente anche la preparazione delle attività produttive che verranno svolte a lezione, ad esempio preparando il vocabolario o la pronuncia delle parole più importanti oppure imparando espressioni utili e costruzioni grammaticali. Questo lavoro di preparazione può notevolmente ridurre l'ansia da prestazione e consentire agli studenti più restii di parlare in classe.
- **Attività online:** le attività online possono essere utili a tutti i livelli – anche per i principianti, come accennato in precedenza – a condizione che la durata e il contenuto siano ben adattati, così da evitare non solo il sovraccarico cognitivo che si verifica quando il materiale è troppo avanzato, ma anche lo scarso stimolo e quindi la noia e la mancanza di motivazione che possono derivarne. Internet è un enorme database di potenziali fonti per tutti i livelli. Come illustriamo nel webinar, la varietà del materiale può dipendere dalla lingua insegnata, ma nella maggior parte dei casi troverete video, testi, volantini, menù, dibattiti, esercizi già

pronti e corretti automaticamente, ecc., nonché una serie di strumenti che consentono attività produttive e collaborative e che possono essere usati per adattare le fonti e le risorse ai diversi livelli.

- **Attività in face-to-face** chiaramente, la modalità in face to face dell'apprendimento misto ci permette di usare molte delle attività e risorse che già abbiamo a disposizione dall'insegnamento "tradizionale", ma è molto importante tenere a mente che le attività online e in face to face devono essere sempre collegate e complementari e non devono semplicemente coesistere. Un modo per raggiungere questa complementarità è quello di usare le lezioni in face to face per la produzione orale e le attività di interazione, e usare invece la modalità online in autonomia per le attività più ricettive o teoriche oppure per la produzione orale. Ma questo è solo uno dei tanti modi possibili: quello giusto è quello che si adatta di più alle vostre esigenze! Le lezioni in face to face si prestano bene non solo alle attività collaborative, ma anche alla riflessione collettiva, ai consigli metodologici e al feedback, che forniscono non solo agli studenti ma anche agli insegnanti dei riscontri molto utili, consentendo a tutti di migliorare.

E voi cosa ne pensate? Quali sono le vostre esperienze con il blended learning? Avete qualche storia da raccontare? Ci sono attività che hanno funzionato alla perfezione e altre che si sono rivelate un completo disastro (non preoccupatevi, ci siamo passati tutti 😊)? Convidete con noi la vostra esperienza!

Altissia è specializzata nella creazione e attuazione di progetti di apprendimento linguistico che prevedono l'uso delle nuove tecnologie. Le persone sono al centro di tutto ciò che facciamo. Per questo la nostra attività consiste nell'accompagnare le comunità e i singoli individui e creare un'esperienza di apprendimento linguistico migliore. Offriamo strumenti e servizi per valutare e migliorare le competenze linguistiche. Collaboriamo con ciascun partner per garantire che ogni progetto sia un successo. Collaboriamo anche con gli insegnanti per aiutarli a tirare fuori il meglio dai propri studenti. Visita il nostro sito web www.altissia.org per saperne di più e seguici su [LinkedIn](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) per rimanere sempre aggiornato con le nostre ultime notizie.



ALTISSIA

LANGUAGE EMPOWERS PEOPLE